

Bilancio Sociale 2024

**SIMPATRIA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'
ONLUS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività	27
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	33
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	33
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	33
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	34
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	34
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	35
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
	Capacità di diversificare i committenti.....	36
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	37
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	37
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	38
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	39
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	39
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	39
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	39
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	40
	Tipologia di attività	40
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	40
	Caratteristiche degli interventi realizzati	40
	Coinvolgimento della comunità.....	40
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	40
	Indicatori.....	40
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	41

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	41
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	41
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	41
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	41
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	42
Relazione organo di controllo	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

PREMESSA

Il Bilancio Sociale che viene qui presentato denota un intensificarsi del lavoro di sviluppo di comunità che Simpatria aveva assunto come obiettivo principale nel piano d'impresa a seguito della fusione (CHV e TanteTinte) . L'uscita dalla fase pandemica ma l'affacciarsi di un conflitto bellico ha ulteriormente appesantito una fase di riorganizzazione imposta dalle congiunture della contemporaneità storica.

I risultati esposti evidenziano un aumento della complessità nella valutazione delle performance generali della cooperativa, con un significativo ampliamento della rete di soggetti che si interfacciano con la nuova realtà.

In generale il posizionamento del nuovo brand è molto positivo ne danno evidenza i dati sia di raccolta fondi che di coinvolgimento della nostra realtà nel tessuto sociale , culturale ed economico locale

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del BS anno 2024 si è avvalsa della piattaforma messa a disposizione da Confcooperative che ha supportato il team di lavoro che anche gli anni precedenti era coinvolto nella redazione.

Oltre che una riflessione interna alla Cooperativa, il Bilancio Sociale si rivolge:

- ai Servizi del territorio con i quali abbiamo avuto in questi anni momenti proficui di collaborazione
- al Governo Politico del territorio ovvero ATS Valpadana, ASST Mantova, Comuni del Piano di Zona di Suzzara e Comuni del Piano di Zona di Mantova, Azienda Speciale Socialis, Coprosol che sono i nostri indispensabili riferimenti per il loro ruolo di gestione dei servizi e della progettazione della cooperativa.
- alle Famiglie e agli Utenti che ci accompagnano nella costruzione e nello sviluppo dei servizi, il più possibile rispondenti ai loro bisogni.
- ai propri Dipendenti che costituiscono, da sempre, la più importante e preziosa risorsa della Cooperativa, il suo braccio operativo.
- In quinto luogo il bilancio sociale è rivolto ai Volontari:
- a quelli che si sono avvicinati a noi singolarmente spinti dal desiderio di aiutarci fattivamente;
- a quelli organizzati come l'AUSER di Suzzara impegnata da anni ad assicuraci autisti volontari per il servizio trasporto del Centro Diurno Disabili, ad Associazione IDEA, ad associazione Sagra di Polesine preziose per coprogettare nuovi e sperimentali progetti rivolti ai nostri servizi ed al territorio.
- ai Donatori che hanno sostenuto e continuano a sostenere le nostre attività attraverso donazioni in denaro o beni; riteniamo tutti egualmente importanti, indipendente dall'entità e dall'importanza della liberalità erogata.
- alle Fondazioni Bancarie affinché possano conoscere e verificare la nostra attività ed essere promotrici di quei progetti straordinari che ci hanno consentito di sperimentare nuovi percorsi educativi e relazionali, di sviluppare nuovi Servizi e di dotarci, nel tempo, di nuove e più moderne strutture operative.
- al Tessuto Associativo e Cooperativo del territorio con il quale, negli anni, abbiamo collaborato operativamente, sviluppato ipotesi, perseguito prospettive comuni.
- a tutti i Fornitori di merci o servizi distributivi, che ci assicurano, attraverso la loro collaborazione, la possibilità di gestire le nostre attività.
- al Nostro Territorio, a quei soggetti, istituzionali e non, che non abbiamo modo di incrociare nel nostro percorso ma che forse possono gradire, attraverso questo strumento formale, la possibilità di venire a conoscenza della nostra Cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SIMPATRIA COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS
Codice fiscale	01452880204
Partita IVA	01452880204
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DEMOCRITO, 13/6 - SUZZARA (MN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A113544
Telefono	0376508370
Fax	
Sito Web	WWW.SIMPATRIA.IT
Email	INFO@SIMPATRIA.IT
Pec	chv@pecimprese.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

L'ambito territoriale di riferimento e di azione coincide per Simpatria in primo luogo con il bacino di utenza dei suoi servizi ovvero il Distretto di Suzzara comprendente i comuni di Gonzaga, Motteggiana, Moglia, Pegognaga, San Benedetto Po e la stessa Suzzara; la sua operatività si estende peraltro anche ai comuni di Borgo Virgilio e di Mantova per alcuni utenti del CDD e del CSE .

La caratteristica peculiare della Cooperativa è da sempre il forte radicamento sul territorio, sia per quanto riguarda l'organizzazione d'attività che diano opportunità di socializzazione e di inserimento lavorativo (ove possibile) ai nostri utenti, sia per quanto attiene la collaborazione stretta con le altre realtà associative.

Simpatria è pensata come una cooperativa di comunità capace di offrire risposte alle persone con una filiera di opportunità, rafforzando e implementando le collaborazioni con altri soggetti del territorio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO

Simpatria promuove il benessere della comunità generando servizi e attività che accompagnino le persone - disabili, giovani e famiglie - nel loro percorso di vita.

Simpatria si pone come soggetto promotore di una politica di welfare di comunità in dialogo con i diversi attori territoriali, pubblici e privati. Generare legami per un welfare innovativo che sviluppi un nuovo futuro delle comunità è la visione che guida il nostro operare.

Ai sensi degli art. 3 e 4 dello statuto sociale, la Cooperativa ha per scopo la gestione diretta di servizi scolastici, socio-educativi e ricreativi finalizzati al recupero di persone con disabilità psico-fisica attraverso servizi socio-sanitari, formativi e socio-assistenziali. Essa si propone il fine del perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la qualificazione umana, morale, culturale, professionale nonché l'inserimento sociale di persone che si trovino in stato di bisogno o emarginazione con particolare riferimento alle disabilità psico-fisiche conformemente all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 8 novembre 1991, n. 381 oltre all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate secondo quanto previsto all'art. 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381. Per il raggiungimento di tali finalità la Cooperativa si avvale delle risorse fisiche, materiali e morali dei Soci e dei terzi che a qualsiasi titolo, professionale o di volontariato partecipino nelle diverse forme alla attività ed alla gestione della Cooperativa stessa con il conferimento di servizi e lavoro. Generare legami per un welfare innovativo che sviluppi un nuovo futuro delle comunità.

I valori di riferimento ai quali Simpatria si è costantemente ispirata si possono desumere direttamente dal suo statuto:

“La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità e della solidarietà senza fini di speculazione privata.

Essa si propone il fine del perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso il recupero e la qualificazione umana, morale, culturale, professionale nonché l'inserimento sociale e lavorativo di persone che si trovino in stato di bisogno o di emarginazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa svolge le proprie attività sia ai sensi dell' art.1 lettera a) e lettera b) della L 381/91 attraverso una molteplicità di attività per il perseguimento delle proprie finalità, se inizialmente ha circoscritto la propria azione nella gestione di servizi socio-sanitari e socio-educativi a favore di adulti con disabilità, nel tempo le attività si sono ampliate a favore di:

- attività socio educative rivolte a minori con disabilità e con disagio sociale/famigliare
- servizi di tutela minori
- attività di animazione e prevenzione socio-educativa per minori e ragazzi
- progettazione sociale innovativa
- gestione housing sociale: alloggi protetti, alloggi per autonomia, accoglienza temporanea persone con fragilità
- organizzazione eventi socio-culturali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa ha istituito un'area comunicazione e fundraising quale attività a supporto dei servizi prevalenti per permettere maggiori opportunità e aumentarne nel complesso la qualità.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
confcooperative federsolidarietà	2020

ConSORZI:

Nome
Sol.Co Mantova per eur 12500

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CGM FINANCE	2500,00
BANCA ETICA	516,40
IL GIARDINO DEI BIMBI COOP	2000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa opera in un contesto territoriale caratterizzato da un'importante rete di servizi sociali e sanitari sviluppati grazie alla sinergia tra enti pubblici e terzo settore.

Di importante rilevanza anche il contesto economico con la presenza di importanti aziende che operano nel mercato nazionale ed internazionale, che incide sui flussi demografici della popolazione.

In campo sociale lo sviluppo di progetti innovativi legati al welfare territoriale hanno visto la cooperativa in prima linea nella progettazione e nell'operatività.

Storia dell'organizzazione

Simpatria nasce dalla fusione delle due coop. CHV e Tante Tinte e dalla loro pluridecennale esperienza nel rispondere ai bisogni di persone disabili, dal primo inserimento nel mondo scolastico all'età adulta; di bambini e adolescenti, offrendo un ambiente di crescita sano e stimolante; di famiglie in difficoltà, supportando l'autonomia genitoriale e l'importanza del nucleo familiare; dell'intera comunità, promuovendo progetti di welfare e sviluppo territoriale.

Entrambe le coop. si sono contraddistinte nella ricerca di fondi per realizzare strutture funzionali all'utenza seguita , anche in un'ottica innovativa, edificando negli anni un importante patrimonio immobiliare a disposizione di servizi e del territorio.

Il nuovo soggetto, attraverso l'erogazione dei suoi servizi, intende essere un agente di sviluppo territoriale che collabora, dialoga e lavora di concerto con la Pubblica Amministrazione e con gli altri enti territoriali. Non quindi una semplice erogazione di servizi ma un promotore di sviluppo territoriale che contribuisce a creare il benessere di tutta la Comunità, non solo del diretto beneficiario.

Orientandosi verso questa missione il nuovo Soggetto ha ampliato il raggio dei propri beneficiari, innovando i propri servizi, anche quelli più tradizionali attualmente erogati; si sta lavorando per lo sviluppo i nuovi servizi, nati dall'integrazione di quelli originariamente erogati dalle singole Cooperative.





2021

TRASFERIMENTO CSE ZENZERO NELLA
NUOVA SEDE DI POLESINE DI PEGOGNAGA.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
103	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
13	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

..

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
VOLTA ERNESTO	No	Maschio	78	21/05/2024	NO	3	PRESIDENTE	No	
RIGHI MANUELA	No	Femmina	53	21/05/2024	NO	3	VICEPRESIDENTE	No	
ARIOLI GIOVANNI	No	Maschio	61	21/05/2024	NO	3	CONSIGLIERE	No	
BERNINI ALBERTO	No	Maschio	79	21/05/2024	NO	3	CONSIGLIERE	No	

SEMPER MARIA LAURA	No	Femmi na	4 1	21/05/2 024	NO	3	CONSIGLIER E	No	
BIANCO NI DAVIDE	No	Maschi o	4 9	21/05/2 024	NO	3	CONSIGLIER E	No	
CARPA NI MIRKO	No	Maschi o	6 1	21/05/2 024	NO	1	CONSIGLIER E	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
4	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall' Assemblea soci e resta in carica per n. 3 esercizi.

Le delibere del consiglio di amministrazione vengono decise durante le riunioni del CdA durante le quali vengono redatti verbali e stampati successivamente su libro verbali CDA vidimato.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2024 i membri del CdA si sono riuniti 18 volte con una partecipazione pari al 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale composto da 3 membri + 2 supplenti

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ORDINARIA	23/06/2022	2	47,00	14,00
2023	ORDINARIA	30/05/2023	3	44,00	16,00
2024	ORDINARIA	21/05/2024	4	40,00	18,00

I soci, in prevalenza soci -lavoratori, esprimono la loro partecipazione attraverso i momenti strutturati previsti nell'organizzazione (equipe, staff di progetto, staff di area, staffa comunicazione) : le istanze che emergono relativamente alla vita della cooperativa vengono raccolte dalla direzione e portate costantemente in CDA.

Si sono svolte oltre alle assemblee, iniziative e incontri informativi e di approfondimento sull'organizzazione e/o su tematiche raccolte dai soci . Questo ha permesso di preparare le assemblee e arricchirle di contenuti della base sociale.

La partecipazione degli associati è sostenuta da un piano comunicazione interna pluriennale che ha previsto l'utilizzo di strumenti digitali dedicati.

Nel 2024 la direzione e il Middle management sono stati coinvolti in un percorso di consulenza (capacità building) che aveva tra gli obiettivi la predisposizione di un sistema di coinvolgimento e partecipazione dei soci e dei dipendenti.

Mappatura dei principali stakeholder

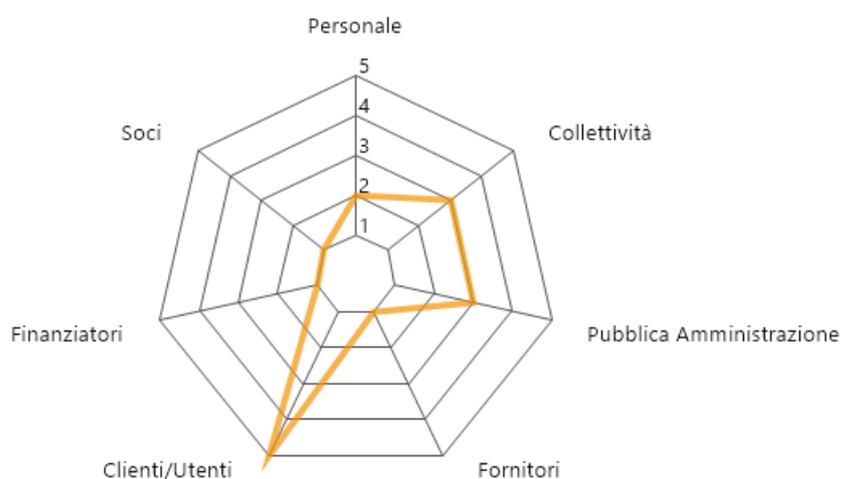
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe di lavoro; colloqui; sistema di comunicazione con strumenti digitali.	2 - Consultazione
Soci	Assemblee e incontri Sistema di comunicazione con strumenti digitali	1 - Informazione
Finanziatori	Sistema di informazione curato dalla responsabile della comunicazione e fundraising	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Per quanto riguarda utenza: condivisione piani individualizzati; colloqui, riunioni, questionari. Per i clienti: incontri di co-progettazione e customer	5 - Co-gestione

Fornitori	Vengono informati su modalità di collaborazione. Vengono informati sulle attività della cooperativa.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Si sollecita un rapporto di co-progettazione che possa incidere sia miglioramento della qualità dei servizi erogati , sia sulla predisposizione di modelli innovativi di offerta in relazione ai nuovi bisogni emergenti del contesto in cui si opera	3 - Co- progettazione
Collettività	La coop. Ha dato vita ad alcuni gruppi di lavoro con altri enti del terzo settore territoriale.	3 - Co- progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
CONSORZIO SOLCO MN	Cooperativa sociale	Altro	intescambio economico e progettuale

SOCIALIS	Ente pubblico	Convenzione	intescambio economico e progettuale
ASSOCIAZIONE IDEA	Associazione di promozione sociale	Altro	intescambio progettuale e realizzazione attività comuni
ALCE NERO	Cooperativa sociale	Altro	collaborazione sulla progettazione
IL PONTE	Cooperativa sociale	Altro	collaborazione sulla progettazione
CABLOFIL	Imprese commerciali	Accordo	interscambio progettuale
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AGRARIO "STROZZI"	Ente pubblico	Accordo	interscambio progettuale
FONDAZIONE CARIPLO	Fondazione	Altro	intescambio economico e progettuale
ROTARY CLUB	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	interscambio progettuale
PROVINCIA DI MANTOVA	Ente pubblico	Accordo	intescambio economico e progettuale
COMUNE DI PEGOGNAGA	Ente pubblico	Accordo	intescambio economico e progettuale
ZEROBEAT	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	intescambio economico e progettuale
COMITATO SAGRA POLESINE	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	intescambio economico e progettuale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La relazione con gli stakeholder si caratterizza per un approccio partecipativa alla vita della cooperativa sia per quanto afferisce l'organizzazione interna sia per la parte di lavoro con il territorio nelle sue diverse forme di espressione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
102	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
87	di cui femmine
38	di cui under 35
23	di cui over 50

N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
13	di cui femmine
7	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
7	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	74	28
Dirigenti	0	0
Quadri	3	0
Impiegati	60	25
Operai fissi	11	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	102	101
< 6 anni	56	52
6-10 anni	15	16
11-20 anni	22	24
> 20 anni	9	9

N. dipendenti	Profili
102	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
70	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegati/e
2	addetti/e alle pulizie
10	assistenti trasporto scolastico e/o disabili
2	operatore socio assistenziale /ASA)
1	operatore sportello informagiovani

Di cui dipendenti Svantaggiati	
---------------------------------------	--

3	Totale dipendenti
3	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
49	Laurea Triennale
44	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
3	Totale persone con svantaggio	3	0
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	3	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario	0	0

	651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
90	Story-telling per il sociale	3	30,00	No	1800,00
32	Coordinare gruppi di lavoro	1	32,00	No	640,00
512	Vita affettiva di persone portatrici di disabilità	16	32,00	No	10240,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
72	Aggiornamento addetti primo soccorso	18	4,00	No	1440,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
-----------	----------------------------	------------------	------------------

74	Totale dipendenti indeterminato	29	45
12	di cui maschi	6	6
62	di cui femmine	23	39

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti determinato	1	27
3	di cui maschi	1	2
25	di cui femmine	0	25

N.	Stagionali /occasionali
3	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
3	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

1 socio volontario PSICHIATRA c/o Centro Diurno Disabili
 1 socio volontario MEDICO c/o Centro Diurno Disabili
 2 soci volontari ANIMATORI c/o Centro Aggregazione Giovanile

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	15700,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **PER I SOCI CCNL COOPERATIVE SOCIALI , PER I NON SOCI CCNL UNEBA**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

37966,00/17336,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON PREVISTO DA REGOLAMENTO**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'area progettazione e fundraising permette di aumentare le risorse messe a disposizione dagli enti pubblici a favore di un'implementazione delle risorse economiche ampliando offerta sui servizi e relativo aumento di occupazione.

Il collegamento con una fitta rete di progettazioni ed enti favorisce la generazione di un valore aggiunto economico sia in termini di finanziamenti che di risorse umane e competenze.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

0

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Regolarizzazione dei titoli di studio con università telematica convenzionata e conseguente adeguamento retributivo.

Attenzione alla candidatura di progetti a bandi specifici sul miglioramento del benessere dei lavoratori: conciliazione; smart working e welfare aziendale.

Attivazione in emergenza di percorsi di accompagnamento per acquisire competenze digitali, utili per affrontare la situazione pandemica e il cambio di metodologia di lavoro che ha imposto.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

12% di stabilizzazioni con trasformazione da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Attenzione nell'attribuzione di mansioni adeguate rispetto all'evoluzione dello svantaggio soprattutto in rapporto all'anno di pandemia cercando di garantire il lavoro

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La fusione ha permesso una ri-organizzazione dell'offerta con particolare attenzione all'integrazione tra servizi che ha peraltro sviluppato un presidio importante della progettazione innovativa. Il sistema che si sta costruendo garantisce una continuità nella presa in carico degli utenti favorendo risposte adeguate alle differenti fasi evolutive di vita.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'implementazione costante di relazioni e partecipazione attiva di persone coinvolte nei progetti di welfare comunitario ha riscontrato un brusco arresto nel corso del 2020 a causa delle restrizioni pandemiche.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Dopo la pandemia si è iniziato ad intensificare la comunicazione con il territorio attraverso eventi pubblici oltre che incontri di varia natura. questo ci ha permesso di avvicinare almeno 50 persone in più che hanno richiesto la collaborazione della coop o che si sono offerte per collaborare.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

0

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La coop attraverso un processo di riorganizzazione è stata in grado di utilizzare buona parte delle risorse messe a disposizione della PA riconvertendole da un servizio ad un altro più aderente al bisogno contingente (es. dai servizi doposcuola ai servizi estivi)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La pandemia ha favorito un'attivazione dei processi di co-progettazione a seguito di un necessario ripensamento del sistema di welfare che il fenomeno sanitario ha fatto emergere in modo straordinario. Per questo nell'affrontare i nuovi scenari la cooperativa ha promosso ed è stata coinvolta in molti tavoli locali, provinciali e nazionali di co -progettazioni di nuove forme di risposte ai bisogni della comunità.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Si è dato seguito al percorso di digitalizzazione di processi di lavoro, progettuali e comunicativi che hanno trovato gli operatori impegnati in un'importante formazione che ha permesso di affrontare con gli strumenti digitali il lavoro che altrimenti sarebbe stato in parte sospeso. Grazie al contributo di Fondazione Cariplo è stato avviato un percorso di Capacity building che tiene conto anche della formazione sulle competenze ICT

Output attività

Per quanto riguarda i servizi istituzionali della cooperativa sono stati raggiunti i risultati come da carta dei servizi grazie ad un lavoro di riprogettazione degli strumenti operativi.

I Risultati di alcuni progetti sperimentali legati all'area del welfare di comunità hanno visto nascere nuove collaborazioni e l'istituzione di almeno due nuove attività permanenti: il "Bistrozzi" laboratorio occupazionale sulla somministrazione bevande e ristorazione; "Diamo spazio alle differenze" il marchio di una rete di soggetti del terzo settore che promuovono iniziative ed eventi di sensibilizzazione su inclusione e coesione sociale.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: PRO.VI.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di case management per soggetti in condizioni di fragilità e disabili

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: DOPO DI NOI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizio rivolto ad adulti disabili propedeutico all'autonomia e come sollievo alle famiglie.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
6	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CSE ZENZERO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Centro socio educativo rivolto a persone con disabilità non gravi avente lo scopo di realizzare percorsi di formazione e integrazione sociale

N. totale	Categoria utenza
35	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Educativa scolastica a favore di minori disabili nell'ambito territoriale di Suzzara

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
136	Minori
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: COMUNITA' EDUCATIVA CA'MALEONTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza temporanea in struttura di minori con disagio sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
11	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: GIOCASCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizi extra-scolastici, ludico-ricreativi nei comuni di Suzzara e Pegognaga

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Anziani
109	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO CA'MALEONTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza educativa diurna a favore di minori che vivono in situazione di disagio distretto Piano di Zona Suzzara e Unione Bassa Reggiana

N. totale	Categoria utenza
28	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: SFA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Realizzazione di stage e tirocini formativi a favore di persone di età compresa tra i 16 e 35 anni con disabilità medio lieve

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: CDD DODIESIS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Servizio diurno di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale a favore di disabili adulti

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
21	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: PRE SCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Sorveglianza di minori iscritti nelle scuole dell'infanzia e primaria con ingresso anticipato rispetto all'orario di inizio delle lezioni nei Comuni di Suzzara, Gonzaga e Moglia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
300	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza alla comunicazione e all'autonomia a favore di allievi con svantaggio sensoriale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: MISURA B1

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Voucher socio-sanitari a favore di soggetti minori e adulti in condizione di disabilità grave

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
13	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: SADE- SADE(H)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza domiciliare educativa minori disabili, minori fragili - supporto educativo minori e genitoriale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
39	Minori

Nome Del Servizio: AUTISMIND

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Percorsi individualizzati per l'inclusione di persone del territorio Suzzarese con diagnosi di autismo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0

0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 25

Tipologia: Eventi in sagre di paese; concerti musicali; manifestazioni di promozione della cooperativa.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Housing sociale: persone accolte nei nostri immobili dedicati a neomaggiorenni in uscita dalla comunità educativa, padri separati, caregivers di persone in cura nel territorio; disabili in percorsi di autonomia.

Accademia dell'autonomia: bambini e adolescenti con sindrome dello spettro autistico e/o disabilità cognitiva inseriti in progetti sperimentali

Famiglie: attivazione di un gruppo di confronto e sostegno per le famiglie con figli seguiti dai servizi della cooperativa.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La riprogrammazione delle attività ha permesso di mantenere costante la prossimità alle persone, in un contesto di preoccupazione e fragilità che ha pervaso non solo le famiglie e gli utenti stessi, ma nel contempo gli operatori e i loro contesti di vita lavorativa e privata. La coop. ha mantenuto il suo ruolo di presidio sociale del territorio nel lavoro sinergico con le istituzioni socio-sanitarie e nella disponibilità di essere punto di riferimento per i cittadini del territorio e per le istituzioni pubbliche.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

N.P.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Se da un lato la ri-organizzazione ha permesso di raggiungere obiettivi pianificati sui servizi diretti, dall'altro l'incidenza di questo impegno di rimodulazione ha inciso sull'aumento dei costi di gestione che hanno mantenuto comunque un trend positivo, ma che hanno richiesto un minuzioso lavoro di controllo di gestione e l'intensificarsi del lavoro dell' area strutturata relativa alla progettazione e fundraising che ha offerto molteplici opportunità .

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il rinnovo del CCNL che ha rappresentato un risultato importante in termini di riconoscimento del lavoro socioeducativo, ha imposto un'attenta pianificazione dei costi da un lato e una assidua interlocuzione attraverso anche i nostri organismi di rappresentanza con le PA per l'adeguamento dei prezzi dei contratti sui servizi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	177.127,56 €	97.449,50 €	215.237,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.303.817,44 €	2.980.278,65 €	2.823.819,00 €
Contributi pubblici	107.892,19 €	166.855,35 €	145.204,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	353.286,23 €	286.192,50 €	207.275,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	60.600,00 €	56.400,00 €	51.100,00 €
Totale riserve	1.991.849,00 €	1.910.253,00 €	1.909.213,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	209.066,00 €	84.120,00 €	1.073,00 €
Totale Patrimonio netto	2.261.517,00 €	2.050.771,00 €	1.961.386,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	209.066,00 €	84.120,00 €	1.073,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	220.050,00 €	96.486,00 €	9.901,00 €
---	-----------------	-------------	------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori volontari	100,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	27.300,00 €	34.353,98 €	44.046,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	750,00 €	550,00 €	450,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	6.404,00 €	6.404,00 €	6.404,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.942.123,00 €	3.530.776,00 €	3.391.535,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.619.758,14 €	2.404.493,00 €	2.375.087,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	520.807,90 €	440.113,00 €	422.373,00 €
Peso su totale valore di produzione	79,67 %	80,57 %	82,50 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

L'organizzazione della Cooperativa prevede un ufficio progettazione, sviluppo e innovazione sociale ed un ufficio comunicazione e raccolta fondi. I due uffici lavorano insieme nella promozione di iniziative e progetti attraverso:

- candidatura a bandi di Fondazioni locali, provinciali, regionali e nazionali
- proposte e jointventure con aziende del territorio e club service
- campagne di raccolta fondi durante tutto l'anno, in particolare in occasione del periodo natalizio, della campagna 5x1000 e con la costruzione di prodotti solidali

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

I progetti presentati hanno maggiormente sostenuto persone con disabilità e/o fragilità con particolare attenzione alla fascia giovanile, dall'adolescenza ai 35 anni.

Le iniziative di raccolta fondi hanno sostenuto la comunità educativa, i progetti di housing sociale e le iniziative legate al BistrozziLAB .

La comunicazione della cooperativa si appoggia, sia in fase promozionale che rendicontativa, sulle piattaforme Facebook e Instagram, sul sito istituzionale e sulle maggiori testate locali.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
0	0	0	0

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

nessuno

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

parita' di genere

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Attività della cooperativa, decisioni da prendere, gare a cui partecipare

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci di Simpatría Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Simpatría Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il

presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e

gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

- Gli Amministratori della Società Simpatia Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

- Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Simpatia Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

- A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riferire.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire..

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di

crisi o di perdita della continuità e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire,

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2011, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2011, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Informazioni in merito alle Società Cooperative

B 2. 1) Natura mutualistica (ex art.2545 c.c)

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

B 2. 2) Attestazione condizione di prevalenza (ex art.2513 c.c)

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024 nella relazione sulla gestione. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso la remunerazione del costo del lavoro. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B9 "Costi per il

personale". Vi diamo atto che, conseguentemente, è stato preso in considerazione il rapporto tra il costo del lavoro apportato dai soci e i soggetti terzi non soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Esercizio 2024		
	€	%
Costo del lavoro soci (B9)	1.995.144,00	76,16
Costo del lavoro non soci (B9)	624.614,00	23,84
Totale costo del lavoro	2.619.758,00	100,00

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 76,16% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

Per quanto concerne i controlli ex art.2513 c.c sulla "mutualità prevalente" rammentiamo che la cooperativa sociale, ai sensi dell'art.111-septies delle novellate disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile e indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 c.c, è considerata di diritto "cooperativa a mutualità prevalente". Ciò nonostante, come illustrato nella relazione sulla gestione , la cooperativa soddisfa ugualmente i requisiti di cui all'art.2512, prima comma, n.2), avvalendosi comunque in modo prevalente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci.

B 2.3) determinazioni assunte in merito all' ammissione di nuovi soci (ex art.2528 c.c)

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella relazione sulla gestione facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

B 2.4) informazioni ex art.2545 c.c

- Il Collegio sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della legge n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa che non ha scopo di lucro e si propone il fine del perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 lettera a e b della Legge 381/91.

B2.5) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori non hanno effettuato "prestiti sociali "nella cooperativa

- Il Collegio Sindacale attesta che non sono stati distribuito "ristorni" di cui al secondo comma dell' art.2545-sexies cc;

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli amministratori hanno provveduto alla redazione del bilancio sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M 4/7/2019,

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e a atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

- Il Collegio Sindacale dà atto che la cooperativa risulta correttamente iscritta all'Albo

delle Cooperative con il numero A113544; Categoria Cooperative Sociali; Sezione cooperativa a mutualità prevalente; categoria attività esercitata: produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo (tipo a e b) e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia.

B 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Mantova, 10/04/2025

Il Collegio Sindacale

Elvira Mengazzoli (Presidente)

Andrea Amaini (Sindaco effettivo)

Patrizia Geremia (Sindaco effettivo)